



UN'ESPERIENZA IN RIFUGIO nel Parco del Gran Paradiso " Flinstones contro Jetsons"



Un'esperienza di vita a stretto contatto con la natura selvaggia.

Perché? Per vivere qualche giorno in un luogo ricco, per svegliarsi con le montagne di fronte, per vedere più stelle, per spiare gli animali selvatici, per condividere tutto ciò con altri ragazzini curiosi e con grandi che hanno fatto della montagna una scelta di vita, per godere dell'atmosfera intima del rifugio, per ridere di situazioni insolite, per muovere il proprio corpo con tanto ossigeno intorno, per riempirsi gli occhi di bellezza, per sentirsi grandi....

In mezzo a tutto ciò in particolare confronteremo esperienze che hanno a che fare con il passato ed altre che hanno il futuro nel sangue, tecnologie primitive con tecnologie avanzate, modi di affrontare i problemi da uomini delle caverne o da uomini di un altro pianeta per scoprire che in tutto c'è del bello e che tutto ci appartiene.

QUANDO:

domenica 19 luglio- sabato 25 luglio 2015

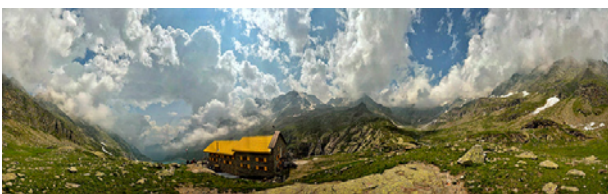
PER CHI: ragazzini entusiasti dai 9 ai 13 anni, che amino vivere all'aria aperta ed abbiano la grinta di fare un'esperienza speciale di forte contatto con la montagna, i suoi animali, le sue luci ed i suoi personaggi. Si precisa, in risposta ad alcune mamme dubbiose sulle fasce di età eterogenee, che alcune attività potrebbero essere svolte in due gruppi separati.

PER QUALI GENITORI: mamme e papà propensi a far vivere ai propri figli un'esperienza di grande coinvolgimento emotivo, consapevoli del fatto che avranno un po' meno comodità che a casa.

DOVE: rifugio Pontese (Valle Orco), Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Un rifugio bellissimo a 2200 metri di quota, situato ai bordi di uno spettacolare pianoro glaciale ai piedi dei Becchi della Tribolazione, nel cuore della zona più intatta del parco nazionale, ad un'ora di cammino dalla strada. Il luogo offre sia la possibilità di effettuare escursioni che di giocare liberi in un ambiente naturale intatto.

La struttura dispone di un camerone riservato ai ragazzi e zona-laboratorio riscaldata in cui è possibile effettuare attività in caso di brutto tempo. Il gestore del rifugio è Mara Lacchia, persona speciale e ben disposta verso i bimbi.



LE GUIDE: la responsabile del campo sarà: Enrica Fantini, guida naturalistica in possesso di patentino regionale e la guida naturalistica Daniele Nardin.

Il rapporto guida\bambini sarà di due a diciotto.



COSA FAREMO

Brevi escursioni di esplorazione, "**Sopravvivere senza energia elettrica**" (costruzione di un lumino ad olio e di un caricatore con pannelli solari); scopriamo "**Pietropoli**", zona di blocchi di roccia vicino al rifugio; "**Storie di lupi**", serata a tema; incontro con **la guardia del Parco**, che ci consegnerà i lavori da fare per dare una mano al Parco; "**Centro benessere d'alta quota** (per le ragazze salone di bellezza bio e per i ragazzi palestra con pesi naturali); "**La montagna vista da tanti punti di vista**" (il disegno naturalistico a confronto con un timelapse, realizzazione di entrambi); "**Esercitazioni di pronto soccorso in montagna**"; "**Segnali di fumo**" modi di comunicare del passato a confronto con sms, video e mail": gioco di ruolo sulla comunicazione; "**Muoversi su una pietraia**" e **merenda trapper, falò** di fine campo e festa finale con spettacolo organizzato dai ragazzi

DOMANDE E RISPOSTE PER LE MAMME\PAPA' PREOCCUPATI:

Non vi preoccupate, non li massacrano di camminate allucinanti!!! Un po' però si cammina! Ve li guardiamo un sacco, un po' però si devono arrangiare perché sono grandi e sono in tanti! Se ai più piccoli viene la "mammita"? Li aiutiamo a superarla se capiamo che lo possono fare serenamente, altrimenti vi chiamiamo perché forse è troppo presto per fare un'esperienza di questo tipo, fidatevi della nostra sensibilità.

Se non stanno bene fisicamente vi chiamiamo immediatamente per capire come muoverci, in ogni caso per le urgenze esiste l'elisoccorso, servizio efficientissimo per la montagna anche se siamo lontani dalla strada.

TRASPORTO

A noi fa piacere che veniate la domenica mattina a portare i ragazzi in rifugio, così vedete il posto meraviglioso in cui i vostri ragazzi passeranno la settimana, vedete la struttura, ci conoscete di persona, permettete ai più piccoli un distacco da voi dolce e festoso, mangiate una buona polenta e vi rilassate al sole.

I bagagli verranno trasportati al rifugio con una teleferica, non preoccupatevi troppo (ma limitate il bagaglio, e' una teleferica abbastanza sudamericana) quindi del peso lungo la camminata di accesso al rifugio.

COSTI

I costi di gestione dell'attività sono di:

190 euro a testa per la pensione completa in rifugio, che verranno fatturati dal gestore

190 euro a testa per il lavoro delle guide presenti giorno e notte con i ragazzi.

per un totale di 380 euro a bambino. I fratelli avranno uno sconto di 40 euro.

ISCRIZIONI

Chi è intenzionato ad iscrivere il proprio figlio alla settimana in rifugio deve mandare una mail di adesione all'indirizzo di posta elettronica: info@naturalp.it dichiarando l'intenzione.

Risponderemo con una conferma alla vostra mail e vi invieremo la modulistica, che dovrete rispedire compilata, subito dopo il termine ultimo di iscrizione, in modo tale da essere certi che il campo parta. Agli iscritti formalmente invieremo tutte le informazioni, gli orari e le modalità logistiche di organizzazione della settimana.

Chi non ama la posta elettronica può telefonare ad Enrica Fantini in orari serali al numero 320\3812334.

Le iscrizioni chiudono **il 5 Giugno 2015**. Le iscrizioni potranno protrarsi fino al raggiungimento del tetto massimo di diciotto ragazzi.

Non chiediamo una caparra come gesto di fiducia se non eventualmente quindici giorni prima del campo, vi preghiamo però di comunicare prima possibile eventuali disdette e di considerare che si tratta di un'iniziativa privata senza grossi margini economici di manovra, la cui buona riuscita è basata anche sulla vostra correttezza.

Si ricorda che NaturAlp e' un gruppo di guide naturalistiche (liberi professionisti) ed ha il solo scopo promozionale di iniziative ad indirizzo naturalistico. Qualsiasi responsabilità in campo fiscale e civile è da riportare alle singole guide responsabili del campo, quali liberi professionisti.